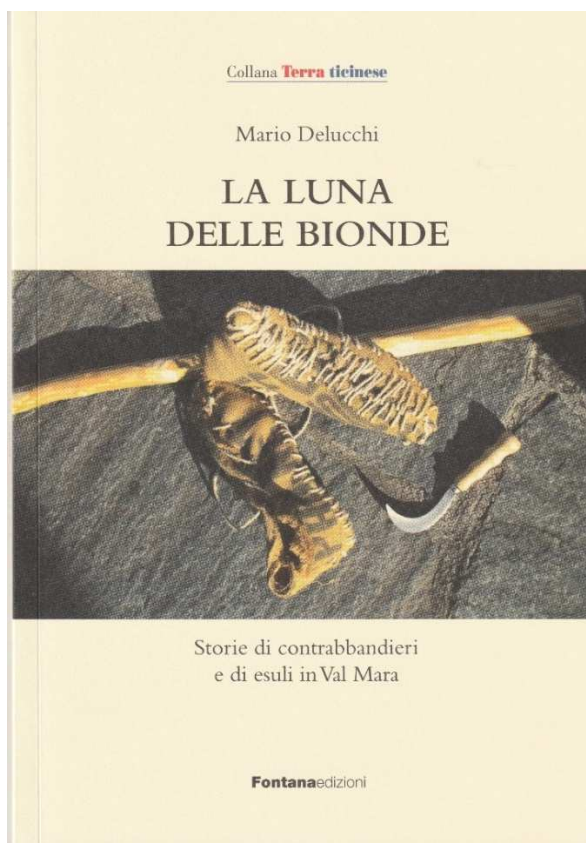


AROGNO INFORMA

Alcuni di loro, oggi ultraottantenni, hanno raccontato all'autore le loro storie, rivivendo i momenti in cui gioventù, rischio e avventura si fondevano in un unico ricordo. Sull'altro versante stavano le guardie, quelle in grigioverde con la mantella e il cappello a tesa larga. Uomini che trascorrevano le notti appostati in rifugi di fortuna, soli con il loro cane, pronti a cogliere il minimo rumore che non appartenesse alla natura, con la paura sempre al fianco. Finanziari italiani e guardie svizzere, tutti accomunati nel termine di *burlanda*, tutti impegnati in una lotta ingiusta contro chi, al prezzo di dure fatiche, cercava di vincere la miseria. Non avevano droni, né binocoli a raggi infrarossi. I loro strumenti erano la vista, l'udito e la capacità di leggere il terreno. Il loro compito era di far rispettare la legge, una legge che a volte bisognava addomesticare con la comprensione e l'indulgenza.

I luoghi sono quelli della Val Mara, delle pendici del Sighignola e del Generoso. Un ambiente che ci è familiare, percorso da sentieri a picco sulle rocce che sovrastano Arogno, Rovio o il ramo del Ceresio che lambisce Porlezza. Le disgrazie sono quelle realmente accadute, alcune cercate per imprudenza o spavalderia, altre favorite da un destino che, come in ogni epoca, preferisce accanirsi contro la povera gente. Muoiono contrabbandieri appena ventenni, padri di famiglia, braccianti o boscaioli. È un andirivieni che si protrae dall'inizio della seconda guerra alla metà degli anni Settanta, fino a quando il guadagno è troppo misero per compensare il rischio della vita.

Alle storie di contrabbandieri si affiancano quelle degli esuli dalla guerra, che nei primi anni Quaranta hanno attraversato il confine in Val Mara o nei boschi sopra Pugerna. Le loro storie, purtroppo ancora attuali al giorno d'oggi, s'intrecciano con quelle del contrabbando. È questo lo scenario che fa da sfondo alle pagine di questo libro.



In vendita a Fr. 25.- in Cancelleria comunale e al negozio Gorma Food di Arogno.